

N. 43/2011 - 22.11.2011

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma

Presidenti Nazionali: FIGISC: LUCA SQUERI - ANISA: STEFANO CANTARELLI

Segreteria Nazionale FIGISC - ANISA: FABRIZIO PARROTTA -

Telefono: 06 5866351 - Fax 06 58331724

**e-mail : figisc@confcommercio.it anisa@confcommercio.it - sito internet: www.figisc.it
 pagine 6**

DOPO L'ACCORDO SUL BONUS FIGISC-ANISA/GOVERNO - ADESSO CONFRONTO SERRATO CON LE AZIENDE

Messo a segno lo straordinario risultato del *bonus* con l'accordo FIGISC-ANISA/Governo, inserito nella legge di stabilità approvata definitivamente una settimana fa, l'obiettivo è riprendere l'iniziativa su due priorità assolutamente non procrastinabili: 1) **l'anticipazione del rinnovo degli accordi in scadenza a fine anno con le Aziende**; 2) **la ridefinizione dei rapporti contrattuali, per dare contenuti concreti a quanto previsto su questa materia dall'articolo 28, commi 12, 13 e 14, della legge 111 del 15 luglio 2011.**

(segue in seconda pagina) →

ACCORDO FIGISC-ANISA/GOVERNO SU GRATUITÀ DELLE CARTE - INCREDIBILE RISULTATO PER GESTORI E CLIENTI

L'inserimento nella legge di stabilità 2012 dell'accordo FIGISC-ANISA/Governo relativo alla gratuità delle carte di pagamento è un risultato storico, la cui valorizzazione in termini economici è di grandissimo rilievo: una stima approssimativa, basata sul livello di diffusione odierna di questo mezzo di pagamento e su una media dei prezzi 2011.....

(segue in terza pagina) →

RINNOVO CARICHE PER LA FIGISC DI CATANIA: SQUILLACI PRESIDENTE

(in terza pagina) →

RETE "COLORATA" E "POMPE BIANCHE": AUMENTA GAP DEI PREZZI

(in quarta pagina) →

OTTOBRE AMARO PER I CONSUMI IN RETE: -4,13% SU OTTOBRE 2010

(in quinta pagina) →

**SOSTENIAMO LA FAMIGLIA DEL POVERO
COLLEGA FRANCESCO ZOPPELLO:
l'ASCOM CONFCOMMERCIO del
Mandamento di Thiene (Vicenza) ha
istituito un conto corrente
BANCA POPOLARE DI VICENZA:
IBAN IT 96 E 057
2860790026570001045
causale: "Pro famiglia Franco"**

**CONSIGLIO NAZIONALE FIGISC
Giovedì 24 novembre 2011 - ore 11
Roma - P.zza G. G. Belli, 2 -
Sede Confcommercio -
Sala Colucci - 1° piano**

**DOPO L'ACCORDO SUL BONUS
FIGISC-ANISA/GOVERNO
ADESSO CONFRONTO SERRATO CON
LE AZIENDE
(continua dalla prima pagina)**

Sul primo punto: tutta una serie di accordi (*in primis* quello con ENI) verrà a spirare con il 31.12.2011. Due sono le questioni che ci inducono a chiedere immediatamente la convocazione dei tavoli: la prima è lo **stato di sofferenza delle gestioni, sulla quale l'allarme è estremamente elevato in considerazione della diminuzione delle vendite, dell'aumento dei costi e dell'erosione del margine nominale a causa della guerra dei prezzi e della compartecipazione a politiche commerciali di sconto e promozione**; la seconda è **l'abitudine delle Aziende a rimandare nel tempo, già in condizioni ordinarie, l'apertura del confronto sui rinnovi**, con il concreto rischio di gettare al vento mesi e mesi di inutile attesa.

Ciò che intendiamo, pertanto, richiedere alle Aziende, detto in termini chiari – nelle more della ridefinizione complessiva degli accordi medesimi (sulla quale bisogna anche tenere conto della partita della revisione contrattuale) – è una **urgente proroga "ponte", che si sostanzia in un adeguamento a termine della componente economica**: una aspettativa della Categoria assolutamente prioritaria per ridare un minimo di ossigeno ai conti delle gestioni, disestate dalle isterie del mercato.

Sul secondo punto: l'articolo 28 è – come abbiamo più volte sostenuto – lo **strumento con cui andare ad una "riscrittura" dei rapporti tra i Gestori e la proprietà degli impianti, in un contesto che riguarda tutta la rete** e non più solo quella di proprietà delle Compagnie.

Si ricorda, di seguito, quali sono i contenuti che, nell'articolo 28 della legge 111/2011, dispongono norme relative alla contrattualistica Gestori/Aziende.

12. Fermo restando quanto disposto con il decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32, e successive modificazioni, in alternativa al solo contratto di fornitura ovvero somministrazione possono essere introdotte differenti tipologie contrattuali per l'approvvigionamento degli impianti di distribuzione carburanti, a condizione che tali differenti tipologie contrattuali siano state precedentemente tipizzate attraverso la stipula di accordi conclusi con le modalità di cui all'articolo 19, comma 3, della legge 5 marzo 2001, n. 57.

13. Le tipizzazioni contrattuali di cui al comma 12 possono essere adottate successivamente al loro deposito presso il Ministero dello sviluppo economico, che ne deve curare la pubblicizzazione.

14. I modelli contrattuali di cui ai commi 12 e 13 debbono assicurare al gestore condizioni contrattuali eque e non discriminatorie per competere nel mercato di riferimento.



Su questa partita, abbiamo indicato una prima emergenza: **uscire al più presto dalla trappola di un mercato che mette in croce il Gestore per effetto della guerra dei prezzi e del coinvolgimento nella difesa degli erogati con il sacrificio del proprio margine**.

Il cambiamento del sistema ha spazzato via tutti gli assetti consolidati: in questa spirale senza fine, dentro logiche di mercato alla deriva, il Gestore non può rimanere nel tritacarne o continuare a farsi ga-

rante del settore, del mercato, del prezzo, dell'erogato.

È indilazionabile uscirne, riscrivere il proprio ruolo nel settore, ridefinire integralmente gli strumenti che regolano i rapporti commerciali, cogliere l'occasione data dalla modifica della normativa per andare fino in fondo su questo obiettivo.

**ACCORDO FIGISC-ANISA/GOVERNO
SULLA GRATUITÀ DELLE CARTE
INCREDIBILE RISULTATO
PER GESTORI E CLIENTI**
(continua dalla prima pagina)

...tra i due principali prodotti, ci restituisce un dato **tra i 250 ed i 300 milioni di euro/anno**, quasi in identica misura ripartiti tra i Gestori ed i loro clienti.

Che un accordo tra Governo e FIGISC-ANISA abbia portato, oltre che ad un contenimento dei costi per la Categoria, ad un concreto vantaggio anche per il Consumatore è un aspetto da valorizzare nelle forme più opportune presso tutti i punti vendita.

Per quanto riguarda i costi di gestione, considerato che l'incidenza delle spese di commissione sulle carte a carico del venditore va ben oltre il mezzo punto percentuale del valore transato, si stima che l'azzeramento di questo onere valga circa 1 centesimo/litro per le quantità di prodotto vendute con questa modalità, ossia circa il 25 % del margine nominale.

Mediamente, il volume delle transazioni con carte del Cliente riguarda tra il 20 ed il 25 % dell'erogato, mentre circa un ulteriore 25 % dell'erogato è transato con carte "aziendali". Su questo specifico aspetto, vi è da osservare che la norma sulla gratuità fino all'importo di 100 euro ha carattere generale: si pone, pertanto, la necessità di confronto con le Aziende affinché non vi siano improprie deroghe all'osservanza della legge.

Quanto previsto dall'articolo 34, comma 7, della legge 183/2011, entra in vigore dal 1° gennaio 2012.



**RINNOVO CARICHE
PER LA FIGISC DI CATANIA:
SQUILLACI PRESIDENTE**
(continua dalla prima pagina)

Maurizio SQUILLACI, Vicepresidente nazionale e Presidente regionale della FIGISC Sicilia, è stato confermato alla guida della federazione provinciale di Catania.



Il Presidente Maurizio SQUILLACI

L'assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche sociali si è svolta domenica 20 novembre, alla presenza del Presidente Nazionale FIGISC, **Luca SQUERI**.

Oltre alla elezione del Presidente Squillaci, riconfermato per il quadriennio 2001/2015, i Gestori hanno eletto anche il Consiglio Direttivo provinciale, composto dai Colleghi:

Giuseppe BELFIORE di Acireale,
Angelo CAPACE di Catania,
Antonio CARBONARO di Biancavilla,
Lorenzo CAVALLARO di Catania,
Pasquale FATUZZO di Caltagirone,
Francesco REITANO di Paternò.

Al Presidente ed ai Consiglieri vanno le più vive congratulazioni della FIGISC Nazionale, unitamente all'augurio di un proficuo lavoro.

RETE "COLORATA" E "POMPE BIANCHE": AUMENTA GAP DEI PREZZI

(continua dalla prima pagina)

La "forbice" del prezzo al pubblico a novembre è arrivata a 9,3-9,9 eurocent/litro, anche se si è ridotta rispetto all'ultimo monitoraggio (si veda Figisc Anisa News n. 30 del 25.07.11.) quando si attestava sui 0,106-0,110 euro/litro.

La "forbice", tuttavia, si è allargata sul medio periodo: infatti, se lo scarto tra la rete di marchio e le pompe bianche si collocava nel 2009, periodo maggio-dicembre su 6,8-7,2 eurocent/litro, a seconda del prodotto, nell'intero anno 2010 è salita mediamente a 7,6-7,7 e nel periodo gennaio-novembre 2011 è ancora aumentata fino al valore di 8,5-8,7 eurocent/litro, come è esposto nel primo prospetto della colonna a destra.

Nei valori medi del periodo, dal 2009 al 2011 la "forbice" è aumentata del 25,0 % per la benzina e del 20,8 % per il gasolio,

Per quanto riguarda, invece, il prezzo di cessione (prezzo di fornitura del prodotto agli impianti) la "forbice" tra impianti di marchio e pompe bianche è salita in novembre a 11,2-12,5 eurocent/litro, rispetto al dato del monitoraggio del luglio scorso (10,6-11,1 eurocent). Nel periodo di maggio-dicembre 2009 il valore medio rilevato è compreso tra 0,090 per la benzina e 0,099 euro/litro per il gasolio, valore salito rispettivamente a 0,102 ed a 0,101 euro/litro nell'intero anno 2010 e lievitato nel gennaio-novembre 2011 ulteriormente sino all'ammontare di 0,110 e 0,111 euro/litro, come esposto nel secondo prospetto di questa colonna.

Scarto prezzi al pubblico (euro/litro)

Periodo	Benzina	Gasolio
Mag-Dic 09	0,068	0,072
Gen-Dic 10	0,076	0,077
gen-11	0,075	0,078
feb-11	0,085	0,082
mar-11	0,090	0,080
apr-11	0,092	0,091
mag-11	0,084	0,077
giu-11	0,083	0,091
lug-11	0,085	0,086
ago-11	0,078	0,083
set-11	0,082	0,092
ott-11	0,087	0,099
nov-11	0,093	0,099
Gen-Nov 11	0,085	0,087

Scarto prezzi di cessione (euro/litro)

Periodo	Benzina	Gasolio
Mag-Dic 09	0,090	0,099
Gen-Dic 10	0,102	0,101
gen-11	0,104	0,110
feb-11	0,110	0,100
mar-11	0,118	0,105
apr-11	0,095	0,115
mag-11	0,101	0,119
giu-11	0,116	0,107
lug-11	0,099	0,106
ago-11	0,115	0,126
set-11	0,106	0,112
ott-11	0,116	0,112
nov-11	0,125	0,112
Gen-Nov 11	0,110	0,111

Per i valori medi del periodo, dal 2009 al 2011 la "forbice" è aumentata del 22,2 % per la benzina e del 12,1 % per il gasolio.

I dati dei prezzi di cessione sono desunti dalla quotazioni delle forniture così dette "in extrarete", che costituivano il canale commerciale del circuito degli impianti ad uso privato, diventato ora il medesimo anche per i quantitativi di prodotto ceduti agli operatori delle pompe bianche piuttosto che a quelli della grande distribuzione (e non a caso nel 2011 le vendite extrarete sono aumentate del 10 % sull'anno precedente).

All'inizio degli anni 2000, a mercato "pulito", il delta del prezzo di cessione si collocava su valori assai più contenuti degli attuali: l'escursione nel 2011 rispetto, ad esempio, al 2000 è di oltre 96 punti percentuali (da 0,056 a 0,110 euro) per la benzina e di quasi 71 punti per il gasolio (da 0,065 a 0,111 euro).

Il gap del prezzo di cessione tra i due diversi circuiti, quindi, parte da 11 centesimi di euro: il Gestore vi deve aggiungere i suoi 4 centesimi nominali di margine lordo (18,2 con IVA), la pompa bianca vi dovrà aggiungere i propri costi (investimento e costi di gestione) ed il proprio margine, in tutto 9/10 centesimi ivati; la risultante è un prezzo finale più basso per la pompa bianca per circa 8/9 centesimi.



OTTOBRE AMARO PER I CONSUMI IN RETE: -4,13% SU OTTOBRE 2010 (continua dalla prima pagina)

Ancora un mese fortemente negativo per i consumi in rete: **con un -4,13 % di flessione** rispetto allo stesso mese dello scorso anno 2010, **si inserisce tra i mesi peggiori dell'esercizio 2011**, dopo luglio (a -8,57 %) e marzo (a -5,92 %).

Si tratta di circa **116 milioni di litri in meno**, con la benzina che flette del 5,26 % ed il gasolio del 3,42 %: un risultato nella rete che è contraddetto da un incremento di quasi 5 punti percentuali nell'extrarete.

L'aumento dei consumi in extrarete, che vale +52 milioni di litri, non compensa tuttavia le perdite della rete, facendo così pendere la bilancia dei consumi totali di ottobre verso il segno meno per circa 64 milioni di litri (-1,66 % sull'ottobre 2010).

Come già evidenziato, in rete le benzine perdono un -52,6 % ed il gasolio un -3,42 %, mentre in extrarete le benzine guadagnano un +12,33 % mentre il gasolio un +4,24 %. Il g.p.l. registra un forte incremento pari a 10,53 punti percentuali.

Sul periodo gennaio-ottobre 2011 in confronto agli stessi dieci mesi del 2010, si segnalano perdite in rete complessivamente pari ad un -3,02 %, e dettagliatamente per le benzine un -5,11 % ed a un -1,67 % per i gasoli, mentre l'extrarete guadagna in tutto 9,89 punti percentuali (con le benzine a +13,04 % ed il gasolio a +9,56 %), portando il segno più al saldo complessivo (+0,29 %).

Cresce lentamente il g.p.l.: sul periodo gennaio-ottobre l'incremento sul 2010 è pari ad un più modesto +2,96 %.

Le quote dei consumi del periodo gennaio-ottobre 2011 nei circuiti sono del 71,89 % per la rete e del 28,11 % per l'extrarete (erano, rispettivamente, il 74,34 % ed il

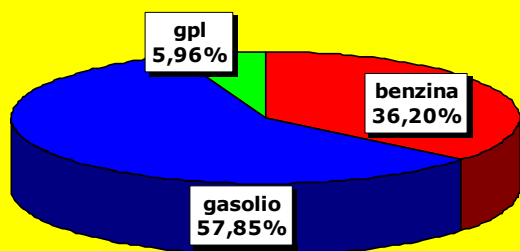
25,66 % nello stesso periodo del 2010). Le perdite per la rete sono pari a -0,841 miliardi di litri, mentre l'extrarete guadagna 0,950 miliardi di litri.

Gennaio-Ottobre 2011/2010 (mld litri)

Prodotti	2010	2011	Var. %
Rete	10,947	10,388	-5,11
Extra	0,914	1,033	+13,04
Benzina	11,861	11,421	-3,71
Rete	16,882	16,600	-1,67
Extra	8,691	9,522	+9,56
Gasolio	25,573	26,122	+2,15
Rete	27,829	26,988	-3,02
Extra	9,605	10,555	+9,89
Totale	37,434	37,543	+0,29
Gpl	1,683	1,709	+1,54

Le quote dei prodotti nello stesso periodo sono del 30,42 % per le benzine e del 69,58 % per il gasolio nel complesso dei consumi; in rete le benzine costituiscono il 38,49 % ed il gasolio il 61,51%.

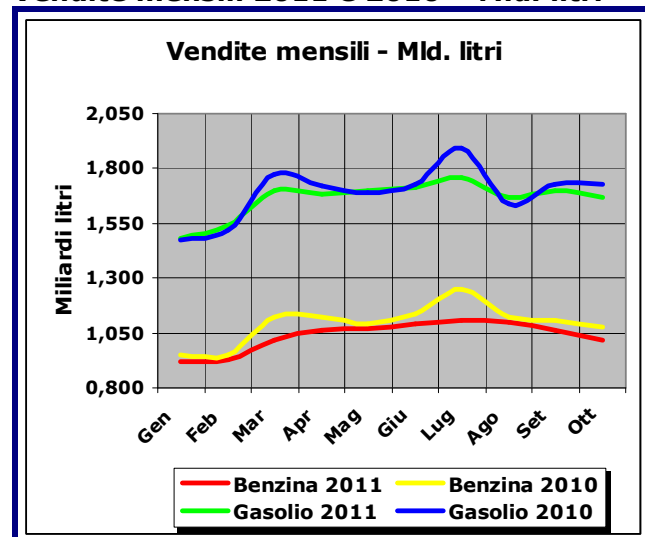
Mix dei prodotti in rete - 2011



Nell'arco dei dieci mesi, nella rete, i volumi più alti di erogato si sono rilevati, sia per la benzina che per il gasolio nel mese di luglio, i più bassi nel mese di gennaio (un dato "stagionalizzato" dalla presenza di più giornate festive).

In media nel 2010, sempre sulla rete, si sono venduti 1,038 miliardi di litri al mese di benzine e 1,661 miliardi di litri al mese di gasolio, per un totale di 2,699 miliardi di litri; poiché il dato medio per il 2010 era di 2,783 miliardi di litri/mese, la flessione sulle medie mensili è pari ad un -3,02 %.

Vendite mensili 2011 e 2010 - Mld. litri



Parallelamente, il dato delle vendite in extrarete è stato nei primi dieci mesi del 2011 mediamente di 1,033 miliardi di litri, contro i 961 milioni di litri di gennaio-ottobre 2010, con un incremento pari ad un +7,54 %.

